

FIS: soluzioni EMC e VMware per rinnovare l'infrastruttura It

L'implementazione affidata a Sinergy che ha approntato un sistema di disaster recovery e la virtualizzazione ottenendo semplicità e sicurezza



Il Gruppo FIS (www.fisvi.com) nasce nel 1957 per intuizione della famiglia Ferrari di Vicenza, ed è oggi uno dei principali produttori e fornitori mondiali di principi attivi e di altre sostanze per il mercato farmaceutico. L'azienda conta 660 dipendenti, vanta la registrazione di oltre 600 Dmf (Drug master file, documenti contenenti le informazioni complete che le società del settore devono predisporre per la produzione di ogni principio attivo) e registra una produzione che supera le 500 tonnellate di sostanze farmacologiche destinate a case farmaceutiche in tutto il mondo.

Per un'azienda innovativa come FIS, i sistemi informativi rappresentano uno strumento fondamentale: la ricerca e sviluppo, le fasi produttive, le applicazioni che governano le sofisticate apparecchiature e i relativi processi di controllo richiedono un'infrastruttura It a elevate prestazioni. Il controllo dell'It è affidato a un team di 6 persone. «Il nostro compito è quello di provvedere alle richieste provenienti dal-

le varie divisioni, fornendo loro i più elevati livelli di servizio e la massima garanzia di continuità operativa e di protezione dei dati», conferma **Eugenio Castiglione, responsabile It** della società.

Per rinnovare la propria infrastruttura It, FIS ha scelto soluzioni **VMware** (www.vmware.com) ed **EMC** (<http://italy.emc.com>), progettate e integrate da **Sinergy** (www.sinergy.it), uno dei più significativi system integrator del panorama Ict italiano.

PRESTAZIONI E FUNZIONALITÀ

La transizione alla virtualizzazione ha visto la riduzione di 25 server a 15, tre dei quali con VMware vSphere4: due installati nel sito primario, il terzo dedicato al disaster recovery. «Ai vantaggi di una gestione più semplice, veloce e sicura – specifica Castiglione –, con la virtualizzazione VMware abbiamo ottenuto notevoli risparmi nella manutenzione dei server e ridotto la complessità e i costi di implementazione delle nuove applicazioni». Parallelamente, nell'ottica di potenziare lo storage esistente e di perseguire una strategia completa di disaster recovery, sono state adottate soluzioni EMC. «La nostra valutazione ci ha portato a scegliere la soluzione EMC proposta da Sinergy che più di altre rispondeva alle nostre esigenze di prestazioni, funzionalità, integrazione con l'ambiente VMware e che abbiamo ritenuto essere la più adatta e predisposta a progetti di disaster recovery efficienti», precisa Castiglione. L'obiettivo prioritario era quello di creare un'architettura in tal senso che garantiscesse una immediata ripartenza di tutte le applicazioni. La soluzione Site Recovery Mana-

ger di VMware, che è funzionale al software EMC MirrorView, consente di migrare in pochi minuti parte o tutte le macchine virtuali dai due server VMware primari a quello secondario. Sono sufficienti solamente 20 minuti per spostare e far ripartire tutti i server virtuali dal sito secondario con le applicazioni e i dati aggiornati. Oggi è in evoluzione il backup dei dati su nastro, necessario per motivi di conformità a normative del settore. L'attuale soluzione «tradizionale» non è più sufficiente per rispettare le finestre temporali, per cui FIS sta implementando la soluzione EMC Data Domain per deduplicare i dati e copiarli in una virtual library su disco con evidenti benefici in velocità e capacità storage occupata. Una procedura successiva effettuerà il backup dei dati su nastro dalla virtual library, per l'archiviazione a lungo termine.

«Con la qualità, le funzionalità e il livello di integrazione delle soluzioni VMware e EMC e con il supporto di Sinergy, abbiamo realizzato un'architettura totalmente rispondente alle necessità della nostra azienda – conclude Castiglione –. Sono garantiti i livelli di prestazioni, sicurezza e continuità di servizio necessari alle divisioni dell'azienda. È migliorata notevolmente la semplicità di gestione e possiamo rispondere più velocemente a nuove e future esigenze, implementando altre applicazioni con investimenti ridotti e in modalità più dinamiche».



«Con la virtualizzazione VMware abbiamo ottenuto notevoli risparmi nella manutenzione dei server, riducendo anche la complessità e i costi di implementazione delle nuove applicazioni»